



KOSTRUTTIVA

Un consorzio di idee, progetti, visioni.

CODICE ETICO

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
del 14 dicembre 2016**

Oggetto della modifica: Aggiornamento in relazione all'autoriciclaggio.		Data emissione: 14/12/2016
Redazione: Referente aziendale 231		Edizione: 4
Verifica: Presidente del CdA		Pagine 22
Approvazione: Consiglio di Amministrazione		

INDICE

CAPITOLO 1 – IL CODICE ETICO	2
1.1 INTRODUZIONE	2
1.2 MISSIONE DEL CONSORZIO.....	3
1.3 LEGGI, NORME E DOCUMENTI	3
1.4 DESTINATARI.....	4
1.5 AMBITO DI APPLICAZIONE E VALORE CONTRATTUALE	4
1.6 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO.....	5
CAPITOLO 2 – PRINCIPI ETICI.....	6
2.1 RESPONSABILITÀ, CORRETTEZZA ED ONESTÀ.....	6
2.2 LEGALITÀ.....	6
2.3 IMPARZIALITÀ.....	6
2.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	6
2.5 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE INFORMAZIONI	7
2.6 RISERVATEZZA	7
2.7 CONFLITTI DI INTERESSE.....	7
2.8 OMAGGI, REGALI E ALTRE FORME DI BENEFICI	8
2.9 PRINCIPI ORGANIZZATIVI	8
2.10 APPROVVIGIONAMENTO	9
2.11 APPALTI PUBBLICI.....	9
2.12 SELEZIONE DEL PERSONALE.....	10
2.13 RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	10
2.14 SALUTE E SICUREZZA	11
2.15 TUTELA AMBIENTALE	12
2.16 SISTEMI INFORMATICI	12
2.17 FEDE PUBBLICA	13
2.18 CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ	13
2.19 RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO	14
CAPITOLO 3 – RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE.....	15
3.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15
3.2 RAPPORTI CON I FORNITORI E CON I PARTNER.....	16
3.3 RAPPORTI CON I DIPENDENTI	17
3.4 RAPPORTI CON IL MERCATO E LA CONCORRENZA.....	17
3.5 RAPPORTI CON I TERZI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.....	19
3.6 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	20
CAPITOLO 4 – GESTIONE DEL CODICE ETICO.....	21
4.1 MODALITÀ DI APPROVAZIONE, RIESAME E REVISIONE DEL CODICE ETICO	21
4.2 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	21
4.3 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE	21
4.4 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO.....	22

Codice Etico

CAPITOLO 1 – IL CODICE ETICO

1.1 Introduzione

Kostruttiva - Società Cooperativa per Azioni (d'ora innanzi "Consorzio") è consapevole che sia necessario uniformarsi a comportamenti eticamente corretti; comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono, infatti, la reputazione dello stesso Consorzio, nonché dei soci del medesimo ed ostacolano il raggiungimento della missione consortile.

Tutti coloro che lavorano in e per conto del Consorzio, senza distinzioni o eccezioni di sorta, operando in Italia e all'estero, devono impegnarsi a osservare e a fare osservare tali comportamenti eticamente corretti nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio del Consorzio può giustificare l'adozione di comportamenti non etici.

Per la complessità delle situazioni nelle quali il Consorzio si trova ad operare è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che il Consorzio riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che il Consorzio assume e chiede di assumere verso l'interno e verso l'esterno.

Per questa ragione è stato predisposto il presente Codice Etico (di seguito "Codice"), la cui osservanza da parte dei soggetti destinatari di cui al successivo par. 1.4 è vincolante e di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione professionale del Consorzio.

Nel redigere il Codice il Consorzio ha tenuto conto delle indicazioni fornite da Confindustria e dall'Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro, che hanno elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da adottare in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle società.

Tali Linee Guida prevedono, tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo, l'adozione di un Codice Etico e raccomandano che le componenti del sistema di controllo siano uniformate ad una serie di principi.

Il Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed è stato ratificato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Codice Etico

1.2 Missione del Consorzio

Il Consorzio, avente scopo mutualistico senza fini di speculazione privata, identifica la propria missione nella crescita delle proprie associate e nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse nel rispetto dei principi di capacità, di legittimità e di correttezza. A tal fine il Consorzio opera sul mercato sulla base del presente Codice e dei principi generali riportati nelle proprie Politiche per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

1.3 Leggi, norme e documenti

Ferma restando la validità di tutte le disposizioni legislative e di altro tipo applicabili al Consorzio, le principali norme e le leggi di riferimento rilevanti in questa sede sono le seguenti:

- Legge 25 giugno 1909 n° 422, Costituzione di consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici;
- Regio Decreto 12 febbraio 1911 n° 278, Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici;
- D. Lgs. 14 dicembre 1947 n° 1577, Provvedimenti per la cooperazione;
- Legge 31 gennaio 1992 n° 59 e s.m.i., Nuove norme in materia di società cooperative;
- D. Lgs. 2 agosto 2002 n° 220, Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- Artt. 2512, 2513, 2514 del Codice Civile;
- Artt. 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- Art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n° 300, Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento, c.d. Statuto dei lavoratori;
- Legge 15 luglio 1966 n° 604, Norme sui licenziamenti individuali e s.m.i.;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro adottati dal Consorzio;
- D..Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. Testo unico della privacy) e s.m.i.;

Codice Etico

- D. Lgs. 8 giugno 2001, n° 231, Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152. Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50, Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e linee guida applicative.
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per quanto vigente

1.4 Destinatari

Il presente Codice è diretto agli Organi del Consorzio e ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori, alle organizzazioni associate (soci) e controllate e a qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire o concretamente agisca in nome e/o per conto del Consorzio nonché, in generale, a tutti coloro con i quali il Consorzio entra in contatto nel corso della propria attività, fermo restando che, per essi, l'applicabilità o meno del Codice dipende dalla diversa posizione e dai diversi obblighi che ciascuno assume nei confronti del Consorzio¹.

1.5 Ambito di applicazione e valore contrattuale

Il Codice si applica ai destinatari di cui al precedente paragrafo ed è distribuito ai destinatari medesimi; costituisce per essi riferimento imprescindibile e vincolante per tutte le attività e operazioni svolte in Italia e all'estero.

Il Codice integra il rispetto delle norme civili e penali cui tutti gli individui sono tenuti, ivi compresi, per i lavoratori dipendenti, gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

In particolare le norme del Codice costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti, degli amministratori e dei soci del Consorzio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

L'art. 2104 c.c. rubricato *"Diligenza del prestatore di lavoro"*, recita: *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore*

¹ Quando, in qualsiasi punto del presente documento, è riportata la parola "destinatari", si intende fare riferimento ai soggetti riportati nel par. 1.4 a meno che non sia esplicitato diversamente.

Codice Etico

della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".

L'art. 2105 c.c. rubricato "Obbligo di Fedeltà", recita: *"Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio".*

1.6 Violazioni del Codice Etico

Il Consorzio valuta, sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa, i comportamenti dei destinatari contrari ai principi sanciti nel Codice applicando, nell'esercizio del proprio potere di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

In particolare, la grave e persistente violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con il Consorzio e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

L'inosservanza del Codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici e di progressioni eventuali di grado.

Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con il Consorzio, in contrasto con le regole previste nel Codice, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte del Consorzio, qualora da tale comportamento derivino danni concreti al Consorzio medesimo.

In ogni caso il Consorzio, ispirando la propria attività ai principi contenuti nel Codice, si dichiara libero di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non dividerne il contenuto e lo spirito e ne violi i principi e le regole di condotta.

Codice Etico

CAPITOLO 2 – PRINCIPI ETICI

2.1 Responsabilità, correttezza ed onestà

I destinatari sono tenuti al rispetto del presente Codice e agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione nonché assumendo le responsabilità connesse ai relativi adempimenti.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico svolti devono essere ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela del Consorzio, secondo le norme vigenti e le procedure interne e alla correttezza.

2.2 Legalità

Il Consorzio ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi nei quali esso opera e, a tale riguardo, esige da tutti i destinatari del presente Codice un comportamento improntato a rispettare tale principio. Il Consorzio si adopera affinché siano adottate tutte le misure utili e opportune al riguardo.

2.3 Imparzialità

Nelle relazioni interpersonali il Consorzio evita ogni forma di discriminazione dei propri interlocutori in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, al ceto, all'origine nazionale, all'appartenenza sindacale, all'affiliazione politica e alla religione.

2.4 Trasparenza e completezza dell'informazione

Tutti i destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate in merito al Consorzio e alle attività cui sono deputati. In particolare ognuno di loro è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Codice Etico

2.5 Tutela del patrimonio aziendale e delle informazioni

I destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro affidato. Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

2.6 Riservatezza

Le attività del Consorzio richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, etc..

Le banche dati del Consorzio possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della *privacy*, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

E' fatto obbligo ad ogni dipendente di assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Il Consorzio si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti associati e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni assicurando modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai destinatari nello svolgimento della propria attività per conto del Consorzio appartengono al Consorzio e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza esplicita autorizzazione.

Nell'ambito delle informazioni riservate assumono particolare rilievo le eventuali notizie su fatti di dominio non pubblico capaci di influenzare il valore del patrimonio e degli strumenti finanziari; tali informazioni possono venire divulgate dai soli soggetti espressamente autorizzati dal Consorzio e, in ogni caso, in conformità alle norme giuridiche vigenti.

2.7 Conflitti di interesse

Ogni attività svolta per conto del Consorzio da un destinatario del presente Codice è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi del Consorzio medesimo.. Pertanto, eventuali situazioni di conflitto tra

Codice Etico

l'interesse personale del destinatario e quello del Consorzio vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate; ciò in quanto, spesso, ai conflitti di interesse corrispondono violazioni delle leggi esistenti. In particolare, si deve evitare che la partecipazione ad enti o associazioni possa creare un conflitto di interesse con l'attività del Consorzio così come tutte quelle situazioni che, in quanto collegate alle relazioni di parentela, possano creare dei conflitti di interesse. Nel caso di dubbio i destinatari del presente documento devono consultare il proprio superiore gerarchico e/o il proprio referente aziendale e/o il Presidente del Consorzio e/o l'Organismo di Vigilanza del Consorzio per poter chiarire se ci si trovi in una situazione che, potenzialmente, possa causare un conflitto di interessi. Qualora la situazione di potenziale conflitto riguardasse gli amministratori è fatto obbligo di rispettare quanto riportato nell'art. 2391 del codice civile. Il dipendente si deve inoltre astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o a svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il terzo grado di affini entro il secondo o di conviventi.

2.8 Omaggi, regali e altre forme di benefici

I destinatari del presente Codice e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con il Consorzio, sono tenuti, con il loro comportamento, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

Nei rapporti di affari con i terzi da parte dei destinatari sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere direttamente o indirettamente l'immagine del Consorzio.

I destinatari del Codice non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività professionali se non di modesta entità e nel rispetto delle procedure del Consorzio.

I destinatari si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali hanno rapporti.

2.9 Principi Organizzativi

Il Consorzio valorizza le competenze delle risorse umane che agiscono per suo conto, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, addestramento, aggiornamento e sviluppo così da garantire un adeguato grado di professionalità.

Codice Etico

Il Consorzio istituisce al proprio interno, anche facendo riferimento ai sistemi di gestione, un formale sistema di autorizzazioni e approvazioni per l'assunzione di decisioni di gestione operativa, di investimento e finanziaria. Si tiene al riguardo in debito conto del principio della separazione delle funzioni quale elemento chiave per l'efficacia dei controlli sulle operazioni compiute.

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile ossia tracciabile.

I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze, direttamente ai destinatari previsti e non in contanti.

Il Consorzio si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi periodici prefissati, quali quelli di carattere finanziario, economico e organizzativo-gestionale, sia generali sia individuali, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

2.10 Approvvigionamento

I destinatari del Codice che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto del Consorzio, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia e, ove applicabili, secondo le procedure del Consorzio.

2.11 Appalti pubblici

Il Consorzio, in tutte le fasi di negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti o convenzioni o di concessioni con soggetti pubblici, qualunque sia la relativa procedura di affidamento, ritiene fondamentale che chiunque operi per suo conto assicuri il rispetto della legislazione vigente (in primis, ma non esclusivamente, il D. Lgs 50/2016) il rispetto dei principi etici relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione riportati nel presente Codice e, quando applicabili, il rispetto delle procedure del Consorzio riguardanti i rapporti con i clienti pubblici e con la Pubblica Amministrazione in generale.

I destinatari sono in particolare tenuti al rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale e lealtà nonché al rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento ingannevole, fraudolento, sleale o contrario alla libera concorrenza o altrimenti lesivo della buona fede in virtù del quale possa risultare che una propria offerta

Codice Etico

risulti basata su un accordo illecito o su una pratica concertata con altre imprese, anche qualora tale comportamento sia posto in essere da un'organizzazione controllata, collegata o associata.

Il Consorzio assicura pronta e adeguata segnalazione alle Autorità competenti di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di procedimenti di affidamento pubblici e/o durante l'esecuzione del contratto oltre che qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte del personale della Pubblica Amministrazione.

2.12 Selezione del personale

L'assunzione di personale in qualsiasi forma consentita dalla vigente normativa, anche proveniente da Paesi Terzi, avviene nel pieno rispetto della normativa in essere. Il Consorzio, al riguardo, ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane: in particolare, rifiuta discriminazioni in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e secondo principi meritocratici. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato e delle norme vigenti in materia di riservatezza e di protezione dei dati personali.

2.13 Rispetto dei diritti umani e del lavoro

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona impegnandosi a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura e a non effettuare alcun tipo di discriminazione.

In particolare, il Consorzio condanna l'utilizzo di lavoro infantile, l'utilizzo di "lavoro obbligato", l'utilizzo o il sostegno di pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale o abusi verbali e l'utilizzo di lavoro irregolare anche con riferimento all'impiego di cittadini terzi privi del permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o con permesso di soggiorno revocato o annullato.

Codice Etico

Il Consorzio si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro, di retribuzione e di diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati, in coerenza e nel rispetto della legge e del contratto di lavoro.

2.14 Salute e sicurezza

Il Consorzio si impegna a promuovere la salute e sicurezza sul lavoro e a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

Il Consorzio, sulla base della propria Politica per la Sicurezza, si impegna al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza e a diffondere tra tutti i destinatari del Codice la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili secondo il principio di prevenzione in materia di sicurezza e fornendo strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'attività di ogni dipendente, collaboratore del Consorzio o organizzazione associata deve essere orientata ad uno scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti applicabili.

In particolare, i dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti.

Il Consorzio, nella conduzione della propria attività d'impresa pone in essere misure che rispettino i seguenti principi:

- a) evitare i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) combattere i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- e) tenere conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) attribuire priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Codice Etico

Il Consorzio adotta sistemi di gestione della salute e sicurezza ispirati ai più elevati standard nazionali e internazionali in materia.

2.15 Tutela ambientale

Il Consorzio è impegnato nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario in quanto convinto che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante sia condizione primaria per l'accettabilità delle sue attività e per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo. A tale scopo ritiene di importanza fondamentale che l'operato dei destinatari sia improntato all'ottenimento degli obiettivi aziendali in equilibrio con l'imprescindibile esigenza di tutela dell'ambiente.

In coerenza con la propria Politica Ambientale il Consorzio mira, organizza e pianifica le proprie attività affinché siano rispettati, tra gli altri, i seguenti principi di tutela ambientale:

- rispetto delle prescrizioni legali e di altro tipo in materia ambientale e prevenzione dei reati correlati;
- prevenzione dell'inquinamento;
- miglioramento continuo della propria prestazione ambientale;
- aumento della consapevolezza in materia ambientale mediante azioni di sensibilizzazione, formazione e addestramento a tutti i livelli.

Tali principi sono seguiti in un quadro di diffusione interna e di collaborazione e trasparenza verso gli stakeholder esterni.

Il Consorzio adotta sistemi di gestione ambientale ispirati ai più elevati standard nazionali e internazionali in materia.

In tale quadro di riferimento il Consorzio ritiene fondamentale che i propri soci, nello svolgimento delle attività loro assegnate nell'ambito del rapporto consortile, rispettino i principi di tutela ambientale e la normativa ambientale vigente impegnandosi ad adottare strumenti gestionali idonei e orientati al rispetto delle leggi e alla prevenzione dei reati ambientali, all'ottimizzazione della propria gestione ambientale e delle connesse prestazioni ambientali.

2.16 Sistemi informatici

I destinatari, ognuno in base al ruolo rivestito e alle responsabilità di volta in volta applicabili, sono responsabili della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati e sono soggetti alle disposizioni normative ed

Codice Etico

aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro. Ognuno dei destinatari è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici. Il Consorzio condanna, a tale riguardo, qualsiasi attività svolta dai destinatari finalizzata a falsificare documenti informatici, ad effettuare accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici e ad acquistare dispositivi o programmi informatici al di fuori dei canali di vendita autorizzati.

2.17 Fede pubblica

Il Consorzio condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento falsificati. A tal fine è fatto obbligo a tutti i destinatari di rispettare ed applicare la legislazione vigente e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento falsificati, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

2.18 Contrasto del terrorismo e della criminalità

Il Consorzio crede nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico richiedendo ai destinatari del Codice di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di tale natura.

Il Consorzio condanna le forme di criminalità organizzata, anche in quanto fenomeni che ostacolano il libero mercato e la concorrenza e condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo a tutti i destinatari di non intraprendere contatti o collaborazioni, anche involontarie, con soggetti rientranti nell'alveo della criminalità organizzata, segnalando all'Autorità competente qualsiasi situazione che, anche potenzialmente, possa ritenersi connessa con la criminalità organizzata e con reati di riciclaggio e/o ricettazione.

Codice Etico

2.19 Riciclaggio e autoriciclaggio

Il Consorzio si impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti, nazionali e/o internazionali, in tema di antiriciclaggio e di autoriciclaggio.

I destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, ricevere pagamenti o accettarne la promessa o correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio o ricettazione di denaro proveniente da attività illecite o criminali. In relazione al reato di auto-riciclaggio il Consorzio vieta a tutti i destinatari di impiegare, sostituire, trasferire, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di delitti non colposi o, più in generale da attività non lecite, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Codice Etico

CAPITOLO 3 – RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE**3.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

I destinatari del Codice che agiscono in nome e/o per conto del Consorzio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, sono limitati a chi è specificamente e formalmente incaricato dal Consorzio di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni. Il Consorzio, nel rispetto del principio di separazione dei ruoli, quando possibile, assicura che non vi sia una gestione totalmente autonoma di tali contatti e la tracciabilità dei flussi informativi correlati.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire per il Consorzio un indebito o illecito interesse, profitto o vantaggio. Sono ammessi solo omaggi o cortesie di modesta entità e di valore simbolico, laddove previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice del Consorzio. Gli omaggi o le cortesie devono essere comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi personali o per il Consorzio.

I destinatari del presente Codice che ricevano proposte di benefici da parte di pubblici funzionari devono immediatamente riferire al Presidente del Consorzio e/o all'Organismo di Vigilanza (se dipendenti), ovvero al proprio referente aziendale (se terzi).

Le persone incaricate dal Consorzio di seguire qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o degli Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione italiana o straniera, al fine di far conseguire al Consorzio un indebito o illecito profitto o vantaggio.

E' proibito destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea o da altro Stato estero anche di modico valore e/o importo.

Codice Etico

Il Consorzio condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità Europee di altri Stati o di altro ente pubblico italiano o estero, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Il Consorzio non potrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o estera, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto di interessi.

Qualora i Destinatari del presente Codice dovessero svolgere, in nome e/o per conto del Consorzio, una funzione pubblica (ad esempio in qualità di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio) è fatto obbligo a tali soggetti di ispirarsi ed adeguare la propria condotta ai principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione ed è fatto ad essi divieto di accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza. Il Consorzio non potrà affidare lo svolgimento di una funzione pubblica a soggetti terzi quando, sulla base delle informazioni disponibili, questo possa causare conflitto di interessi.

3.2 Rapporti con i fornitori e con i partner

La scelta dei fornitori di beni o servizi (compresi i consulenti) e dei partner si ispira a principi di obiettività, competenza, reputazione, economicità, lealtà, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle procedure del Consorzio.

In particolare l'attività di approvvigionamento da parte del Consorzio e la selezione dei fornitori di beni e servizi si svolge in forma scritta attraverso una qualifica e valutazione dei fornitori e in conformità ai principi del Codice assicurando che i prodotti e/o servizi acquistati rispettino i requisiti richiesti e specificati, inclusi quelli di qualità e di sicurezza.

E' fatto divieto ai destinatari di intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone collegate ad organizzazioni criminali o comunque operanti oltre i confini della legalità. Particolare cautela si reputa necessaria nella stipula dei contratti con fornitori o partner di aree geografiche che, dalle informazioni acquisite, siano considerate "a rischio".

Codice Etico

Ai fornitori e partner è richiesto di non incorrere in comportamenti contrari ai principi del presente Codice e il rispetto delle leggi, usi e consuetudini applicabili, anche in tema ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e di diritti umani dei lavoratori.

Nei rapporti con i fornitori o i partner non sono ammessi promesse od offerte dirette o indirette di denaro o altre utilità da cui possa conseguire per il Consorzio un indebito o illecito interesse o vantaggio fatti salvi omaggi o cortesie di modesta entità, nel rispetto delle direttive e procedure emanate dal vertice del Consorzio, e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire illeciti vantaggi personali o per il Consorzio.

3.3 Rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane con l'intento di consolidare e rafforzare le competenze possedute da ciascun dipendente affinché egli possa esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Consorzio nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale definiti.

Il Consorzio assicura l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri nel pieno rispetto della normativa vigente.

Il Consorzio si impegna a impedire ed eventualmente reprimere ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

Il Consorzio garantisce la libertà di associazione dei lavoratori.

Il Consorzio esige da tutti i dipendenti una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice. Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice è perciò trattata con fermezza, con la conseguente adozione di adeguate misure sanzionatorie.

3.4 Rapporti con il mercato e la concorrenza

Il Consorzio ritiene fondamentale il valore della concorrenza leale e libera ed informa le proprie azioni astenendosi da comportamenti non rispettosi di tali principi che, se perseguiti, minerebbero le relazioni con le proprie parti interessate.

Codice Etico

Il Consorzio favorisce, sostiene e promuove comportamenti corretti negli affari da parte di tutti i destinatari del Codice in modo da rispettare le leggi sulla concorrenza, i titoli di proprietà industriale altrui e i diritti d'autore.

Il Consorzio censura i comportamenti di chiunque cerchi di commettere qualsiasi forma di frode in commercio e di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza o strumenti non leali.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento dei destinatari consistente nel promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro od altre utilità a dipendenti, dirigenti, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, amministratori, sindaci o liquidatori di società pubbliche o private, italiane o estere, perché gli stessi compiano od omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. Sono altresì vietati i medesimi comportamenti posti in essere per fare conseguire al Consorzio un indebito o illecito interesse o vantaggio.

In particolare, nell'ambito di rapporti con soggetti privati terzi il Consorzio richiede, a tutti i destinatari del Codice di:

- non dare o promettere, anche tramite intermediari, utilità o vantaggi di qualsiasi natura dai quali possa derivare un qualsiasi vantaggio improprio per il Consorzio;
- non riconoscere compensi che non trovino adeguata giustificazione nella prestazione fornita;
- evitare situazioni di conflitto di interesse;

assicurare sistematicamente la coerenza tra beneficiari dei pagamenti e soggetti esecutori delle prestazioni. I componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale, i rappresentanti delle organizzazioni associate, controllate o collegate, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati (informazioni price sensitive), non debbono sfruttare tali informazioni per abusi o manipolazioni del mercato né le diffonderanno all'interno o all'esterno del Consorzio.

Codice Etico

3.5 Rapporti con i terzi in relazione alla gestione amministrativa e finanziaria

3.5.1 Principi di corretta amministrazione

Il Consorzio persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti consortili assicurando il corretto funzionamento degli organi consortili e la tutela dei diritti dei soci salvaguardando l'integrità del capitale sociale e il proprio patrimonio.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e al pubblico.

Il Consorzio esige che gli Amministratori, i Responsabili di funzione ed i dipendenti in generale tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale, degli altri organi sociali e della società di revisione, nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

E' vietato qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori del Consorzio volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.

E' vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno del Consorzio, concernenti il Consorzio stesso, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per esso operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Gli organi del Consorzio e i loro componenti, i dipendenti e, ove applicabile, i soci, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi, di controllo e dell'Autorità Giudiziaria. Al riguardo è imprescindibile tenere una condotta trasparente e responsabile nella predisposizione delle segnalazioni periodiche e di tutte le altre comunicazioni da inviare alle stesse Autorità in base a norme di legge e regolamentari.

Codice Etico

3.5.2 Gestione contabile

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve rispettare le leggi e le regolamentazioni vigenti oltre ad adottare le prassi ed i principi contabili più avanzati, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne.

Il Consorzio applica le condizioni necessarie per garantire una trasparente registrazione contabile basandosi sui principi di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni.

Le informazioni, con le caratteristiche di cui sopra, rappresentano e costituiscono un valore fondamentale per il Consorzio e garantiscono ai soci ed ai terzi la possibilità di effettuare chiare valutazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.

Per garantire ciò, la documentazione dei fatti di gestione deve essere riportata in contabilità a supporto della registrazione e deve essere completa, chiara, veritiera, accurata e valida nonché conservata tutta agli atti, per ogni opportuna verifica, per il periodo prescritto dalla legge.

E' necessario che le registrazioni e le valutazioni di voci ed elementi economici e patrimoniali si basino su criteri ragionevoli e prudentiali.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice è tenuto a riferirne tempestivamente agli organi di controllo. Tali citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate, in quanto considerate incrinanti del rapporto di fiducia con il Consorzio.

Con riferimento a quanto sopra detto si sottolinea che è assolutamente vietato dare o promettere, denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori e persone sottoposte all'altrui direzione in cambio di una manipolazione dei documenti contabili al fine di omettere o falsificare fatti rilevanti riguardanti la gestione economica, amministrativa e patrimoniale della società.

3.6 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Il Consorzio non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche e nel relativo rispetto.

Codice Etico

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa di legge e dai contratti vigenti, ciascun dipendente è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche e/o sindacali avviene esclusivamente su base personale.

CAPITOLO 4 – GESTIONE DEL CODICE ETICO

4.1 Modalità di approvazione, riesame e revisione del Codice Etico

Le revisioni del Codice Etico sono approvate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte dell'Organismo di Vigilanza e/o di quelle del Presidente, sentito l'Organismo di Vigilanza.

A partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione il Codice Etico revisionato diviene immediatamente operativo, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione deve provvedere ad assicurarne la comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione informa i Soci della revisione del Codice Etico in occasione nella prima riunione di Assemblea utile successiva a quella di approvazione della nuova revisione.

4.2 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Il Consorzio si impegna a promuovere la conoscenza del Codice presso tutti i destinatari informandoli in merito alle relative e specifiche disposizioni e in merito alla sua applicazione, raccomandandone l'osservanza; il Consorzio si impegna inoltre a richiedere il loro contributo costruttivo in relazione ai relativi contenuti.

In particolare, il Consorzio provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

4.3 Obblighi di informazione

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge, ogni

Codice Etico

notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice o di altre disposizioni aziendali da parte di uno o più destinatari che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere il Consorzio.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili delle predette violazioni; provvedimenti che saranno proposti dall'Organismo di Vigilanza e valutati dalle funzioni competenti.

4.4 Violazioni del Codice Etico

L'inosservanza del Codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici nonché di progressioni eventuali di grado.